

IL CONFRONTO SERRATO PAGA: FIRMATO UN NUOVO ACCORDO. ORA UN CONTRATTO CHE CORREGGA GLI ERRORI DEL PASSATO

UIL SCUOLA: *“In tema di rinnovi contrattuali del pubblico impiego, dopo il primo risultato, chiuso ieri un importante accordo. Arretrati e direttive tempestive, che dobbiamo rimediare ad un decennio di errori contrattuali commessi dalle solite note”.*

Come abbiamo già scritto, il lavoro puntuale svolto dalla UIL Scuola, assieme a UIL FPL Enti Locali, ha portato ad un importantissimo risultato: firmato un accordo che mette al sicuro le risorse per un'immediata attribuzione del 4,1% di aumento. Un aumento maturato nel periodo di vigenza 2019-2021. E l'impegno a stanziare le risorse per gli arretrati relativi al periodo 2019 – 2021.

Un 4,1% che potrebbe comunque essere superato, grazie alla contrattazione nazionale, ad oggi bloccata, che fissa la retribuzione fondamentale dei docenti.

Il Presidente Fugatti nella serata di ieri ha sottoscritto un impegno con le parti sindacali. Accordo sottoscritto non solo da Uil Scuola ma, in primis, dai tre segretari generali di CGIL, CISL e UIL del Trentino e da (quasi) tutte le Categorie del pubblico impiego.

Di Fiore: *“Sono proprio alcune categorie della scuola quelle a non avere sottoscritto l'accordo. Per una strana legge del contrappasso, legge che si comprende solo inoltrandosi nelle insondabili vie (non sempre limpidissime) delle diverse organizzazioni sindacali, è venuta a mancare proprio la firma sulla Scuola nonostante questo settore abbia piena copertura contrattuale grazie alle norme di attuazione! Oggi abbiamo sottoscritto un accordo che permetterà un riconoscimento economico già da gennaio e che era indispensabile per far ripartire la negoziazione sin dal prossimo mese.”*

Uil Scuola ha le idee chiare! Cancelliamo una stagione di accordi sbagliati che noi non abbiamo mai avallato: via il monte ore unico, via le strumentali "articolazioni del Collegio dei Docenti", ritorno del diritto ad avere orari di lavoro equi ed equilibrati. Ripristiniamo le 40 + 40 del contratto nazionale; rendiamo le 70 ore ... prestazioni integrative; restituiamo la mensa agli insegnanti. Ripristiniamo il corretto mansionario per tutto il personale ATA; re inseriamo il paletto del 30 giugno all'orario degli assistenti educatori.

Alcune delle prime richieste.